

Colle San Magno



Colle San Magno venne fondata nell’XI secolo, quando un gruppo di abitanti di “Castrum Coeli”, un castello costruito sulla sommità del Monte Asprano, furono costretti dal clima particolarmente rigido e dalla mancanza d’acqua ad abbandonare quel sito e ad insediarsi su di un colle poco lontano.

Sin dagli inizi la città di Aquino e l’Abbazia di Montecassino si contesero il predominio sulla cittadina. Dal 1504 fu possesso dei Marchesi D’Avalos e verso la fine del XVI secolo venne acquistata dal duca Giacomo Boncompagni. Durante l’ultima guerra la mulattiera che collega Colle San Magno a Terelle servì ai tedeschi per portare rifornimenti al fronte.

Colle san Magno era particolarmente cara al grande maestro Severino Gazzelloni, che qui amava spesso soggiornare. Nel suo territorio sono stati rinvenuti i resti di un sepolcro dell’età

della pietra e frecce in selce e quarzite. La produzione del carbone ricavato da numerosi boschi di lecci, fu ancora ai primi del '900 il maggior reddito del colle. Colle San Magno era anche ricca di asfalto. Nei boschi che la circondano si raccolgono pregiati tartufi che rappresentano il vanto ed insieme il prodotto caratteristico del paese.

C'è da vedere

- [Chiesa di S. Magno](#)
 - [Chiesa di Santa Maria In Cielo](#)
 - [Il Borgo Medievale e la Torre civica](#)
 - [Ruderi del Castello di Castrum Coeli sul monte Asprano](#)
 - [Le vallate con castagneti e faggeti secolari con ruderi di case coloniche](#), loc.Settare
 - [Rifugio Pozzacone sul monte Cairo](#)
 - [Trekking e passeggiate a cavallo](#)
-

Gastronomia

- Il tartufo
 - L'abacchio
 - [La frionza](#)
 - [Le pagliette](#)
 - La polenta
 - Le lumache
-